

Politica

Home Opinioni CorriereTV Salute Motori Viaggi Animali Informazione locale Casa Dizionari Libri Scimmesse & Lotterie Giochi Store Servizi

CRONACHE POLITICA ESTERI ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI CINEMA E TV SCIENZE SPORT MILANO ROMA ENGLISH CORRIERE MOBILE



Fondirigenti

Il partner per la crescita della tua impresa

» Corriere della Sera > Politica > Cosentino, la difesa di Ghedini Alt di Fini: candidatura impossibile



LA RICHIESTA D'ARRESTO PER IL SOTTOSEGRETARIO ALL'ECONOMIA ARRIVATA ALLA CAMERA

Cosentino, la difesa di Ghedini Alt di Fini: candidatura impossibile

Il presidente della Camera: «Ma valga la presunzione d'innocenza». Il Pdl: «Accuse inconsistenti»



Nicola Cosentino (Eidon)

ROMA - « Su Cosentino valga la presunzione d'innocenza ma la sua candidatura non è più nel novero delle cose possibili». Così Gianfranco Fini ha risposto, intervistato da SKY tg24, ad una domanda di Emilio Carelli sul destino politico del sottosegretario all'economia. «È stata notificata questa mattina al presidente della Camera la richiesta di custodia in carcere per Nicola Cosentino - ha rivelato Fini - ma non ne abbiamo parlato con Berlusconi».

GHEDINI - A difendere Cosentino in precedenza era stato Niccolò Ghedini (Pdl): «Cosentino ha sempre svolto con passione ed onestà l'attività politica» afferma in una

nota l'esponente del Pdl dopo la [richiesta di custodia cautelare](#) firmata dai magistrati nei confronti del sottosegretario (richiesta che è arrivata alla Giunta per le autorizzazioni di Montecitorio, come ha confermato il presidente Pier Luigi Castagnetti). «Le accuse mosse appaiono tanto più incredibili ed inconsistenti solo ad osservare che da moltissimo tempo sono annunciati, a mezzo stampa, indagini e provvedimenti nei suoi confronti - prosegue Ghedini - al solo evidente fine di screditarlo ed impedire una fisiologica ed ottima candidatura alla guida della regione Campania».

ACCUSE INCREDBILI - «La richiesta di custodia cautelare nei suoi confronti - spiega - appare, poi, davvero incredibile poiché non è dato comprendere come possano sussistere nei suoi confronti le esigenze previste dal cpp, visti anche i numerosissimi e reiterati annunci in tal senso che si prospettano da mesi. Sicuramente sarà dimostrata l'estraneità e l'inconsistenza delle accuse mosse all'onorevole Cosentino ma, ancora una volta, le oggettive interferenze tra indagini e politica si appalesano in modo conclamato».

CAPEZZONE - «La vicenda riguardante Nicola Cosentino andrà ricordata a lungo - afferma invece Daniele Capezzone, portavoce del Pdl - perchè segna un ulteriore passo nell'imbarbarimento della vita civile e politica del Paese. Per mesi, un cittadino, prim'ancora che un esponente politico, è stato oggetto di un vergognoso pestaggio mediatico, nella stragrande maggioranza dei casi senza alcuna possibilità di replica o di difesa». «Possibile - aggiunge - che nessuno, a sinistra, sembri porsi il problema? Il 'metodo' applicato contro Cosentino può essere replicato contro chiunque. Si dimentica la presunzione di innocenza, e si comincia a colpire l'immagine, l'onore e la reputazione di una persona. È così che si vuole continuare a condurre la lotta politica? È doloroso vedere che anche stavolta i garantisti di sinistra, se ancora esistono, sono rimasti muti e ammanettati», conclude Capezzone.

ROTONDI - «Voglio esprimere tutta la mia cristiana vicinanza a Nicola Cosentino per quest'ora difficile - dichiara il ministro per l'Attuazione del Programma di Governo, Gianfranco Rotondi. - È capitato ad Andreotti e a tanti grandi della politica di essere vittime di dichiarazioni mirate di pentiti, e anche stavolta sono persuaso che tutto si chiarirà nel modo più soddisfacente per la giustizia e l'onorabilità del nostro sottosegretario. Rassicura la professionalità e l'indipendenza dei magistrati che indagano a cui va dato atto di aver condotto l'indagine senza mai determinare un uso politico della stessa».

2,50%
senza spese
né vincoli



piùletti

- 1 La Marcuzzi contro VespaE Daniela lascia la casa
- 2 Corona, due multe in poche ore per eccesso di velocità
- 3 Cucchi, un testimone: «Picchiato in cella»
- 4 Frana a Ischia, persone in mare Morta una ragazzina di 15 anni

IN PRIMO piano

Giustizia, patto Berlusconi-Fini
«Tempi brevi per i processi»
POLITICA

Cosentino, la difesa di Ghedini
Alt di Fini: candidatura impossibile
POLITICA

La Cei: «I mafiosi sono fuori dalla Chiesa»
CRONACHE

Frana a Ischia, automobili in mare
Muore 15enne, 20 feriti - [Video](#) [Foto](#)
CRONACHE

Tremonti rassicura sulle pensioni:
«Nessun taglio finché ci sarò io»
ECONOMIA

10 novembre 2009

COMMENTA la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT

SCRIVI

136
COMMENTI

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Impara a usare Excel!

Scopri le nuove funzioni con la demo online di Office 2007!
www.microsoft.com



Patrizio Paoletti

Il Leader dei leader vincenti
www.patriziopaoletti.it



Conto Deposito CheBanca!

Ricevi gli interessi in anticipo, risparmi e non hai spese!
www.chebanca.it

Tutte cose senza importanza.



10.11|14:58

giumina

Adesso è la volta di Cosentino ad essere difeso a spada tratta, a prescindere: solo per il fatto che appartiene al PDL, scatta, indipendentemente dalle indagini e dall'esito del processo, la sentenza aprioristica di innocenza e portando come esempi di accuse ingiuste nomi la cui cosiddetta innocenza è stata tradotta dalla scadenza dei termini di prescrizione. E il solito Ghedini a fianco del potente di turno, se non lo occupano a tempo pieno le vicende giudiziarie di Berlusconi. Hai voglia a raccomandare il funzionamento di pesi e contrappesi! Per certe teste, gli altri diversi da sé sono tutt'al più zavorra. Riusciranno Fini e coloro che la pensassero come lui a bloccare la candidatura? E' ora di finirli con il sistema degli intoccabili, da qualsiasi parte siedano.

Vogliamo Fini Premier



10.11|14:56

sermar

Altro che Silvio .. per fortuna che Fini c'è !!

Qualcuno conosce la presunzione di innocenza e il diritto alla difesa?



10.11|14:53

hcarlo

Il solito processo mediatico, del processo reale non interesserà nulla a nessuno. Ghedini, da avvocato, dice naturalmente che sono accuse inconsistenti, ci mancherebbe che dicesse il contrario, naturalmente in tribunale dovrà spiegare al giudice perchè sono inconsistenti. Dall'altra parte la magistratura ha ben fatto il suo lavoro e ora andrà in tribunale a spiegare al giudice perchè si è convinta che sia colpevole. Il giudice deciderà al meglio delle proprie possibilità. La giustizia in Italia e nei paesi civili, per fortuna, funziona così, ma vedo che tanti hanno già decretato la colpevolezza e se la prendono con Ghedini.

Due ipotesi



10.11|14:50

saggio

Le ipotesi sono due: O ha ragione Ghedini, ed il provvedimento verso Costantino sia al "solo evidente fine di screditarlo ed impedire una fisiologica ed ottima candidatura alla guida della regione Campania" oppure hanno ragione i magistrati (come sembra ovvio) e allora Ghedini è passibile di una denuncia per calunnia.

mettiti da parte



10.11|14:42

ernesto20

sono convinto che se BERLUSCONI si facesse da parte tutto quel imbarbarimento che esiste tra politica e giustizia si sgonfierebbe in un batter d'occhio

CORRIERE VIAGGI

Appuntamento la storia

Berlino festeggia i 20 anni dalla caduta del muro. Il 9 novembre



CORRIERE CASA

La parete decora la casa

Tra mobili d'autore e oggetti preziosi il muro è protagonista



PAGINE GIALLE

Un fiore per tutto?

Scegli quello giusto per la tua occasione!



CORRIERE MOBILE

CORRIERE.it su iPhone

Scarica l'applicazione e porta Corriere.it sempre con te



RCS Digital | Gazzetta | Corriere Mobile | Fueps | El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli

ACAP ENABLED

SPC storage

Tutti i commenti

Copyright 2009 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità RCS Pubblicità Spa

Mappa del sito | Scrivi